

COMUNE di POSITANO

Provincia di Salerno

“VARIANTE DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RESTAURO E MUSEALIZZAZIONE DELLE CRIPTE, DELLA CHIESA ORATORIO, DELLA VILLA ROMANA DEL 1° SEC. A.C. E DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA DI POSITANO”

PROGETTAZIONE SISTEMI ESPOSITIVI DEI REPERTI ARCHEOLOGICI NONCHE' DEGLI APPARATI DI COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALI DA INSTALLARE

E.13_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Committente AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POSITANO	Progettazione Esecutiva UFFICIO TECNICO COMUNALE DI POSITANO DOTT. LNG.RAFFAELE FATA ARCH. DIEGO GUARINO - LNG. PAOLO D'ELIA COORDINATORE SICUREZZA LNG. PAOLO D'ELIA. U.T.C. - RESP. UNICO PROCEDIMENTO ING. RAFFAELE FATA
Progettazione sistemi espositivi OFFICINA D'ESSAI SRL VIA UGO LA MALFA, 12 – 65125 PESCARA INFO@OFFICINADESSAI.COM P. IVA 02066470689  	Progettazione apparati di comunicazione e multimediali WPS MULTIMEDIA SRLS VIA TAVERNA CAMPANILE, 182 – 83024 MONTEFORTE IRPINO (AV) INFO@WPSMULTIMEDIA.COM P. IVA 02870050644 

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato si riferisce alla gara di appalto per, esecuzione e fornitura dei sistemi espositivi dei reperti archeologici nonché degli apparati di comunicazione e multimediali, presso i locali posti nelle cripte ubicate all'interno della Chiesa Madre di Santa Maria Assunta, per la creazione di una sala museale.

Stante il carattere di edificio storico vincolato e dato atto che in corso d'opera sono venute alla luce reperti di inestimabile bellezza e che l'obiettivo dell'intervento risulta essere quello della musealizzazione degli ambienti attraverso la creazione di percorsi didattici, illustrativi e multimediali, la Stazione Appaltante richiede che le scelte degli impianti e dei materiali siano votate alla semplicità di forme e volumi, all'impatto controllato con la struttura esistente pur garantendo un adeguato contenuto progettuale contemporaneo e rispondendo alle esigenze in termini di presentazione museografica, conservazione dei reperti, manutenibilità e flessibilità, anche in ragione di una futura eventuale necessità di ricollocazione. Devono essere escluse scelte che vadano ad intervenire sulla struttura, in quanto visto proprio il carattere dell'edificio, la struttura del medesimo non dovrà subire in alcun modo alterazioni.

Sono compresi nell'appalto la esecuzione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Art. 2

IMPORTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE

L'importo a base di gara per l'intero appalto (importo appalto sistemi espositivi e importo appalto apparati di comunicazione e multimediali), I.V.A. esclusa, è pari a Euro 100.713,06 (Euro centomilasettecentotredici/06) di cui oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 503,56 (euro cinquecentotre/56).

Tutte le spese di trasporto e gli altri oneri sono a carico della Ditta aggiudicataria che porterà a compimento l'allestimento museale con la formula "chiavi in mano".

L'intera fornitura è contabilizzata a corpo, dovrà essere compresa in un unico lotto, non scindibile; i soggetti partecipanti potranno, pertanto, presentare offerta esclusivamente per l'intero oggetto dell'appalto come definito all'articolo 1.

Art. 3

CONSEGNA - INIZIO DEI LAVORI - PENALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro quindici giorni dalla data di approvazione del contratto.

Qualora la consegna della fornitura e montaggio, per colpa della Stazione appaltante, non avvenga nei termini stabiliti, l'Appaltatore può chiedere di recedere dal contratto.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione

dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre dieci giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte della Stazione appaltante, del subappalto o cottimo.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere, nel termine di cinque giorni, all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alle norme di cui al D.Lgs n.81/2008 e s. mm e ii, nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di cinque giorni dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (1 per mille) dell'importo netto contrattuale, per tutti i giorni di ritardo rispetto alla data fissata.

Se il ritardo dovesse determinare un importo della penale superiore al 10% (dieci per cento), dell'importo netto contrattuale, la Stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione. L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli ed a portarli avanti in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti, in osservanza delle disposizioni del D.L. e del presente capitolato.

Art. 4

PROGRAMMA ESECUTIVO

Entro cinque giorni dalla consegna dei lavori, e prima dell'inizio effettivo degli stessi, l'Appaltatore, è tenuto a presentare alla Direzione dei lavori una proposta di programma esecutivo dettagliato per l'esecuzione delle opere.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Art. 5

TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **75 giorni** (settantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 6

SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale.

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal

programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

I verbali per la concessione di sospensioni o proroghe, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore e recanti l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione e devono essere restituiti controfirmati dallo stesso o dal suo delegato; qualora il responsabile del procedimento non si pronunci entro tre giorni dal ricevimento, i verbali si danno per riconosciuti e accettati dalla Stazione appaltante.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dal responsabile del procedimento o sul quale si sia formata l'accettazione tacita. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del responsabile del procedimento.

Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al responsabile del procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Art. 7

PENALI IN CASO DI RITARDO

In caso di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato sarà applicata, salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni, una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) dell'importo netto complessivo di aggiudicazione per ogni giorno solare di ritardo.

Le penali previste dal presente articolo saranno fatte valere sui crediti maturati o sulla cauzione definitiva. Raggiunto un controvalore di penali pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, il contratto potrà essere dichiarato risolto e la ditta aggiudicataria sarà chiamata a risarcire i danni che la stazione appaltante avrà subito, anche tramite l'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 8

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto partecipante dovrà dichiarare di:

- avere preso esatta cognizione della natura dei luoghi di svolgimento dell'appalto e delle modalità di svolgimento dei servizi descritti nel presente capitolato;
- accettare, senza condizione e/o riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente capitolato e negli atti di gara;
- aver preso conoscenza e aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri, inclusi gli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in vigore in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza;
- aver effettuato uno studio approfondito del capitolato ritenendolo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.

La fornitura e la posa in opera delle apparecchiature dovrà essere effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ss.mm.ii., dal D.M. 10.05.2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, nonché dal presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, oltre alla fornitura dei servizi previsti, a provvedere a propria cura e spese alla consegna dei beni.

I dispositivi forniti all'Ente, nonché tutti i contenuti digitali, prodotti, redatti, aggiornati e pubblicati dalla Ditta, rimarranno di proprietà esclusiva dell'Ente.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dalla Ditta, o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva titolarità dell'Ente. Detti diritti, ai sensi della L. 633/41 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato, irrevocabile.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire eventuali relazioni e relative certificazioni dei materiali.

Il soggetto aggiudicatario si impegna inoltre:

- a osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di malattie professionali assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare, nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento della attività lavorative nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- a far fronte a tutti gli oneri derivanti dalla progettazione dell'allestimento e dal collaudo;
- a produrre le certificazioni finali richieste.

Art. 9

PAGAMENTI E LIQUIDAZIONI

Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'esecutore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto. I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, non appena il credito ammonta a 30.000,00 Euro.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'Ente Appaltante entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo visto di regolarità dell'esecuzione contrattuale di cui sopra.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché alla preventiva verifica di cui al combinato disposto dell'art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

La stazione appaltante si riserva di effettuare interventi sostitutivi in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/10 e ss. mm. e ii.

Il certificato di ultimazione delle prestazioni verrà redatto entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura e sarà trasmesso, entro lo stesso termine, alla Stazione Appaltante per i relativi adempimenti.

Il certificato di ultimazione delle prestazioni sarà accompagnato da una relazione con gli allegati connessi alla storia cronologica dell'esecuzione, oltre a quelle notizie di carattere tecnico ed economico atte ad agevolare le operazioni di collaudo.

Art. 10

RESPONSABILITA' - CAUZIONE - ASSICURAZIONI

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato d'appalto nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamento

in materia di appalti, diritto del lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela della riservatezza, antimafia, tracciabilità dei flussi finanziari e comunque della vigente normativa, anche regolamentare, che disciplina l'esecuzione degli appalti e i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di fornire all'Appaltante e agli Enti convenzionati tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettiva ottemperanza degli obblighi di cui sopra. L'Appaltante e gli Enti convenzionati dovranno restare estranei e sollevati da qualsiasi obbligo e da ogni responsabilità che possa derivare in ordine a rapporti instaurati dall'Aggiudicatario con terzi sia che attengano a contratti e forniture per l'esercizio dell'attività, sia che attengano a rapporti con gli utenti.

L'Aggiudicatario è inoltre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose, immobili, opere, affreschi e beni culturali in genere, arredi e attrezzature che risultassero causati dal personale dipendente dall'Aggiudicatario, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e dal non corretto espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

In ogni caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e comunque sollevando la Pubblica Amministrazione al risarcimento dei suddetti danni e, quando possibile, alla riparazione e sostituzione delle parti distrutte e deteriorate. Nel caso di accertamento di responsabilità a carico dell'Aggiudicatario o di personale ad esso afferente, per danni e/o furti a opere, beni e arredi, l'Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, fatta salva ogni altra attività di rivalsa ed azione nelle apposite sedi. Per quanto riguarda le modalità di presentazione della cauzione si rinvia a quanto indicato nel disciplinare di gara.

La cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente spendere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma dovesse risultare insufficiente.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale durante l'esecuzione del contratto avesse dovuto avvalersi di tutto o in parte della cauzione, l'appaltatore è obbligato a reintegrarla. In caso di mancata reintegrazione la cauzione potrà essere ricostituita d'ufficio, a spese dell'appaltatore, mediante prelievo dell'importo occorrente dal corrispettivo di appalto, previo avviso scritto da comunicare alla ditta. La somma verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

La ditta appaltatrice assume la garanzia di tutti i beni e materiali forniti da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore per il periodo offerto in sede di gara a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo, salvo per le garanzie sulle apparecchiature certificate dalle case costruttrici.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali utilizzati devono essere eliminati a spese della ditta appaltatrice entro dieci giorni dalla comunicazione. Se la ditta appaltatrice non provvede nei termini di cui sopra alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvede la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta appaltatrice anche mediante incameramento della garanzia fidejussoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. L'aggiudicatario è direttamente responsabile degli eventuali danni materiali a persone e/o cose nell'esecuzione del presente contratto.

A garanzia di quanto sopra, l'aggiudicatario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa di copertura per Responsabilità Civile per danni a persone o cose per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 1.000.000,00 (un milione di Euro), per i servizi e forniture oggetto dell'aggiudicazione, da presentare alla Stazione Appaltante antecedentemente alla stipula del contratto. La Stazione Appaltante è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del presente appalto.

Art. 11
NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'aggiudicatario assume l'obbligo di ottemperare, per le finalità a cui gli immobili comunali sono destinati, a tutte le prescrizioni previste dalle norme vigenti, a partire da quelle in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando a tal fine espressamente il Comune da qualsiasi coinvolgimento in merito.

L'aggiudicatario dovrà predisporre ogni pianificata azione finalizzata al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza; a tali fini, l'appaltatore dovrà predisporre ed attuare un piano operativo di sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito delle prestazioni in appalto, nonché le attestazioni previste dal T.U. sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. Per quanto concerne gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'appaltatore assume la qualifica di datore di lavoro committente, alla trasmissione di informazioni specifiche sui rischi e alla verifica di idoneità tecnico-professionale nel caso di eventuali affidamenti di lavori, servizi e forniture a terzi nel quadro dei propri obblighi contrattuali.

Art. 12
STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E VARIANTI

Gli standard minimi di qualità dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato e potranno essere integrati solo in senso migliorativo sulla base dell'offerta presentata dall'appaltatore, nonché su richiesta del Comune in esito alle attività di verifica e controllo effettuate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

Durante l'esecuzione del contratto, il Comune si riserva di apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento delle forniture affidate senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni; in tal caso, queste potranno essere pattuite secondo modi e termini da concertarsi di volta in volta fra le parti.

Art. 13
CERTIFICAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a certificare la rispondenza dei prodotti forniti alla L. 626/94, e successive modifiche ed integrazioni. Durante le fasi di collaudo di cui sopra sarà redatto apposito verbale che dovrà essere corredato da una relazione tecnica e descrittiva di funzionamento di tutti gli arredi e attrezzature fornite; la Ditta appaltatrice dovrà predisporre tutti i manuali d'uso necessari, le eventuali relazioni di calcolo, le certificazioni di reazione al fuoco e di corretta posa e installazione per materiali installati.

Art. 14
ACCETTAZIONI E VERIFICA DI CONFORMITÀ

L'allestimento realizzato rimane oggetto di verifica di conformità entro quaranta giorni dalla sua realizzazione.

Pertanto, a consegna avvenuta, l'Amministrazione Comunale provvede alla verifica del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti dichiarati e che sia l'allestimento che il materiale corrispondano all'offerta tecnica presentata in sede di gara, con le eventuali modifiche concordate. Durante il periodo dei controlli, l'impresa aggiudicataria deve eseguire gratuitamente tutte le prestazioni e provviste occorrenti per riparare guasti e difetti che nel

frattempo si fossero manifestati, dovuti a cattiva lavorazione o a difettosa qualità dei materiali impiegati. Nelle operazioni di controllo la stazione appaltante può effettuare tutte le operazioni necessarie per accertare la perfetta rispondenza delle caratteristiche costruttive, qualità dei materiali, spessori, ecc. Al termine dei lavori di completamento, montaggio e posa in opera della fornitura, così come prescritto nelle rispettive descrizioni, saranno verificate e riscontrate eventuali manchevolezze e deficienze per la perfetta completezza e rispondenza della fornitura a quanto prescritto nel presente capitolato. Nel caso di mancata rispondenza verrà dato alla Ditta aggiudicataria un tempo entro il quale provvedere all'eliminazione della manchevolezza; in difetto si provvederà a far eseguire i lavori addebitando le spese alla Ditta inadempiente. La verifica di conformità dovrà essere effettuata di concerto tra il personale tecnico della Ditta aggiudicataria e il personale tecnico del Comune, e dovrà accertare:

- la rispondenza tecnica della fornitura all'impegno contrattuale assunto;
- la corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato;
- la rispondenza al corretto funzionamento delle attrezzature e degli altri impianti;
- L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria a propria cura e spese, mette a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi a siffatti obblighi, il soggetto incaricato al controllo dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Qualora in corso di montaggio o installazione delle forniture queste risultassero non conformi a quanto prescritto nel presente capitolato e ai progetti approvati, il direttore dei lavori ha la facoltà insindacabile di non accettare i materiali da installare e di disporre la rimozione e l'allontanamento a totale carico dell'Impresa.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, anche se riconoscibili, taciuti per malafede dell'appaltatore o non scoperti per dolo di quest'ultimo.

Il direttore dei lavori rilascia il certificato di verifica di conformità, quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

La ditta resterà garante per la perfetta realizzazione delle forniture ed apparecchiature fornite e poste in opera, per la durata minima di anni 2 (due) a decorrere dalla data del collaudo favorevole. La ditta sarà ritenuta responsabile di tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, ecc.

Art. 15 AUMENTI E DIMINUZIONI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può chiedere e l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle stesse condizioni contrattuali, l'introduzione di quelle varianti in aumento o diminuzione, che riterrà opportune. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dalla Direzione dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che siano contenuti entro il 5% dell'importo del contratto stipulato

Nel caso in cui la variazione superi tale limite in aumento, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale, nei limiti prescritti dall'ordinamento in tema di affidamenti diretti, dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Qualora durante l'esecuzione della fornitura, il Comune, a proprio insindacabile giudizio, dovesse verificare la necessità di integrare la stessa con ulteriori prestazioni di natura simile, accessoria o complementare, potrà affidarla con atto formale all'Aggiudicatario. L'ammontare delle eventuali varianti in aumento deve trovare copertura nelle somme stanziare per l'esecuzione dell'opera e

sottostare alle norme di legge. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco contrattuale, con gli stessi patti e condizioni. Qualora i prezzi delle opere in variante non siano presenti nell'elenco approvato, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento.

Art. 16

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario.

In caso di recesso l'Aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni fino a quel momento effettuate (purché correttamente eseguite) secondo le modalità e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.

L'Appaltante si riserva altresì di avvalersi della facoltà di recesso ai sensi dell'art.92 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n.159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite. Inoltre, l'Appaltante, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c., costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456, le seguenti ipotesi elencate a solo titolo esemplificativo:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la Ditta delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- in caso di frode, di grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
 - nei casi di sub-appalto nelle forme non previste dal presente capitolato;
 - per sopravvenuta impossibilità dell'aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
 - in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza;
 - grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;
- in caso di ritardato adempimento che abbia comportato l'applicazione di penali il cui importo complessivamente superi il 10% dell'importo contrattuale, oppure nel caso in cui l'appaltatore sia stato sanzionato per quattro volte consecutive.

L'Amministrazione Comunale esercita il diritto alla risoluzione mediante semplice lettera raccomandata/PEC.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge compresa la facoltà dell'appaltante di procedere a nuova aggiudicazione a favore della ditta che segue nell'ordine della graduatoria risultante dal verbale di gara, riservandosi la facoltà di richiedere il risarcimento del danno derivante dall'inadempimento oltre al rimborso dei maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio e ad ogni altra spesa in più sostenuta.

Ai sensi degli artt. 134 e seguenti D. Lgs. 50/2016, l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto

miglior offerente in sede di gara.

Art. 17
SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto ad altri a pena di nullità.

L'impresa che intende subappaltare deve dichiarare ed indicare in sede di gara ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 i servizi che saranno oggetto di richiesta del subappalto non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

I pagamenti sono effettuati all'appaltatore che deve trasmettere copia delle fatture quietanzate ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 legge 11 novembre 2011, n.180.

Resta comunque in ogni caso espressamente stabilito che l'impresa aggiudicataria conserva la completa responsabilità per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni o la negligenza da parte dei subappaltatori impiegati, rimanendo responsabile nei confronti dell'Ente per l'esatta esecuzione del contratto.

Il Comune di Positano resta estraneo da qualsiasi tipo di controversia che dovesse insorgere tra l'impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori.

Art. 18
SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, comprese quelle di bollo e di registro, nonché le imposte e tasse presenti e future.

Art. 19
CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie sull'applicazione e sulla interpretazione del contratto si ritiene competente il Foro di Salerno.

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali), l'appaltatore elegge e mantiene, per tutta la durata del contratto, domicilio legale presso il Comune di Positano (SA).

Art. 20
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i movimenti finanziari generati dall'appalto devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale che deve riportare il CIG fornito dalla stazione appaltante secondo le disposizioni recate dall'art.3 della L. n.136 del 13.8.2010. La ditta aggiudicataria, pertanto, durante la durata del contratto, deve avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto. Il mancato rispetto di tali obblighi è sanzionato con la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 21
NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.